



COMUNICATO

RSU FIOM ANSALDOBREDA PISTOIA

In merito alle dichiarazioni a firma del segretario nazionale Marco Bentivogli, riguardanti lo svolgimento dell'assemblea nello stabilimento AnsaldoBreda di Pistoia svoltasi il 12/12/2012, la RSU FIOM non può fare a meno di rilevare che queste dichiarazioni non corrispondono assolutamente alla realtà dei fatti, in quanto:

- i delegati RSU della FIOM avevano chiesto, il 10/12/2012, di convocare un'assemblea unitaria in cui ambedue le posizioni, favorevoli e contrarie al contratto, potessero essere ugualmente rappresentate, ma questa richiesta è stata respinta dalla RSU in cui FIM/UILM/UGL hanno la maggioranza dei componenti;
- successivamente, FIM/UILM/UGL hanno indetto, per il 12/12/2012, un'assemblea, aperta a tutti i lavoratori AnsaldoBreda, in cui sarebbe stata illustrata solo la posizione delle organizzazioni che il 5/11/2012 hanno firmato il contratto separato;
- il segretario nazionale FIM Bentivogli ha svolto la relazione introduttiva, durata 35 minuti, illustrando i contenuti dell'accordo separato firmato da FIM/UILM/UGL;
- alla relazione del segretario nazionale Bentivogli sono seguiti gli interventi dei segretari territoriali di FIM e UILM, che hanno sostenuto le ragioni dell'accordo separato;
- successivamente ci sono stati gli interventi di 10 lavoratori, di cui uno favorevole al contratto separato e gli altri 9 contrari all'accordo separato, sia per i contenuti normativi estremamente penalizzanti per i lavoratori sia per la decisione delle organizzazioni firmatarie di escludere i non iscritti dal referendum di approvazione dell'accordo;
- nella parte finale dell'assemblea c'è stata la replica, durata 20 minuti, del segretario nazionale Bentivogli.

La RSU FIOM di AnsaldoBreda deve purtroppo constatare che nella replica finale del segretario nazionale Bentivogli hanno avuto molto spazio polemiche e attacchi generici contro la FIOM e contro i lavoratori che avevano espresso opinioni diverse dalla sua, mentre poco spazio hanno avuto le risposte alle obiezioni precise e puntuali fatte sia sul merito del contratto, sia sul metodo che FIM e UILM intendono seguire per la sua approvazione, sia e soprattutto sul fatto che per la prima volta la maggiore organizzazione sindacale è stata esclusa dalla trattativa non per volontà di Federmeccanica ma delle altre organizzazioni sindacali, per di più minoritarie.

Apprendiamo inoltre che un anonimo lavoratore AnsaldoBreda ha dichiarato di aver subito intimidazioni da parte di non meglio identificati soggetti appartenenti o vicini alla FIOM, che sono inoltre accusati di scarsa o nulla conoscenza dei contratti e di essere intolleranti verso coloro che manifestano opinioni diverse.

La RSU FIOM dichiara che i propri delegati si confrontano quotidianamente con tutti lavoratori, nei reparti e negli uffici e che l'intimidazione e l'intolleranza non appartengono né ai delegati FIOM né ai lavoratori, iscritti e non iscritti, che in essa si riconoscono.

Quanto al grado di conoscenza dei contratti e degli accordi, crediamo che il miglior giudizio sia quello che viene dai lavoratori, e per questo invitiamo di nuovo FIM e UILM a non avere paura del confronto e lasciare che il giudizio sul contratto da loro firmato sia dato da tutti i lavoratori e non solo dagli iscritti alle loro organizzazioni.